



**ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
FEDERICO II "Stupor Mundi"**  
Liceo Artistico, I.P.I.A., Istruzione per adulti  
Via Teano, 5 – 70033 CORATO (BA)

ESAME DI STATO A.S. 2018/2019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
Art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 62 del 2017  
CLASSE 5<sup>a</sup> B

---

AFFISSO ALL'ALBO IL 15 Maggio 2019

Protocollo n° 3512-02-02

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
RIFERIMENTI NORMATIVI	pag. 2
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 8
COMMISSARI INTERNI DESIGNATI PER L'ESAME DI STATO	pag. 8
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 9
CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO PER AREE DISCIPLINARI	pag. 13
ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI	pag. 14
PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag. 16
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex alternanza scuola lavoro)	pag. 17
NODI INTERDISCIPLINARI	pag. 19
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Pag. 21
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 25
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	
ALLEGATO 2 – Simulazioni prima e seconda prova	
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione prima e seconda prova	
ALLEGATO 4 - Simulazioni colloquio	
ALLEGATO 5 - Griglia di valutazione colloquio	
ALLEGATO 6 - Documenti a disposizione della Commissione	
ALLEGATO 7 - Relazioni tutor ASL	

## Riferimenti normativi

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070)

### Capo III

Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione

#### Art. 17

##### Prove di esame

1. Il consiglio di classe elabora, entro il quindicesimo maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. La commissione tiene conto di detto documento nell'espletamento dei lavori.

2. L'esame di Stato comprende due prove a carattere nazionale e un colloquio, fatto salvo quanto previsto dal comma 7.

3. La prima prova, in forma scritta, accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

4. La seconda prova, in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale della studentessa o dello studente dello specifico indirizzo.

5. Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono definiti, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e Linee guida, i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove di cui ai commi 3 e 4, in modo da privilegiare, per ciascuna disciplina, i nuclei tematici fondamentali.

6. Al fine di uniformare i criteri di valutazione delle commissioni d'esame, con il decreto di cui al comma 5, sono definite le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi previsti dall'articolo 18, comma 2, relativamente alle prove di cui ai commi 3 e 4. Le griglie di valutazione consentono di rilevare le conoscenze e le abilità acquisite dai candidati e le competenze nell'impiego dei contenuti disciplinari.

7. Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono individuate annualmente, entro il mese di gennaio, le discipline oggetto della seconda prova, nell'ambito delle materie caratterizzanti i percorsi di studio, l'eventuale disciplina oggetto di una terza prova scritta per specifici indirizzi di studio e le modalità organizzative relative allo svolgimento del colloquio di cui al comma 9.

8. Il Ministro sceglie i testi della prima e seconda prova per tutti i percorsi di studio tra le proposte elaborate da una commissione di esperti. Nei percorsi dell'istruzione professionale la seconda prova ha carattere pratico ed è tesa ad accertare le competenze professionali acquisite dal candidato. Una parte della prova è predisposta dalla commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

9. Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa o dello studente. A tal fine la commissione, tenendo conto anche di quanto previsto dall'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107, propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera. Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di alternanza scuola-lavoro svolta nel percorso di studi. Per i candidati esterni la relazione o l'elaborato hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo.

10. Il colloquio accerta altresì le conoscenze e competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a «Cittadinanza e Costituzione», fermo quanto previsto all'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 e recepiti nel documento del consiglio di classe di cui al comma 1.

11. Per i candidati risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dalla commissione, e' prevista una sessione suppletiva e una sessione straordinaria d'esame e, in casi eccezionali, particolari modalità di svolgimento degli stessi.

O.M. 205 del 11/03/2019

Art. 6, c. 1

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017, il consiglio di classe elabora, entro il quindici di maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 0719. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del d.PR. n. 249 del 1998. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

Art. 19, cc. 2, 3, 4, 5, 6

2. Il colloquio si svolge a partire dai materiali di cui al comma 1 scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Affinché tale coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la

normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati alle prove scritte.

3. La scelta da parte della commissione dei materiali di cui al comma 1 da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti, e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.
5. La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio. Nel corso di tale sessione, la commissione provvede per ogni classe, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel documento del consiglio di classe, alla predisposizione dei materiali di cui al comma 1 da proporre in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella classe/commissione aumentato di due. Il giorno della prova orale il candidato sorteggerà i materiali sulla base dei quali verrà condotto il colloquio. Le modalità di sorteggio saranno previste in modo da evitare la riproposizione degli stessi materiali a diversi candidati.
6. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

## PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...".

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali".

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione del percorso gli studenti dovranno:

Per l'area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Per l'area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Per l'area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Per l'area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Per l'area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Il percorso del liceo artistico si articola, a partire dal secondo biennio, nei seguenti indirizzi:

- a. arti figurative;
- b. architettura e ambiente;
- c. design (curvature ceramica, metalli e oreficeria, legno);
- d. audiovisivo e multimediale;
- e. scenografia.

Gli indirizzi si caratterizzano rispettivamente per la presenza dei seguenti laboratori, nei quali lo studente sviluppa la propria capacità progettuale:

- a. laboratorio della figurazione, nel quale lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza dei linguaggi delle arti figurative;
- b. laboratorio di architettura, nel quale lo studente acquisisce la padronanza di metodi di rappresentazione specifici dell'architettura e delle problematiche urbanistiche;
- c. laboratorio del design, articolato nei distinti settori della produzione artistica, nel quale lo studente acquisisce le metodologie proprie della progettazione di oggetti;
- d. laboratorio audiovisivo e multimediale, nel quale lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza dei linguaggi e delle tecniche della comunicazione visiva, audiovisiva e multimediale;
- e. laboratorio di scenografia, nel quale lo studente acquisisce la padronanza delle metodologie proprie della progettazione scenografica.

### Risultati di apprendimento del Liceo artistico

"Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti".

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

#### Indirizzo Arti figurative

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;

- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

## PIANO DEGLI STUDI INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti –					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Chimica***			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico****	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività	33	33	33	33	33
Totale ore	1122	1122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio della figurazione			198	198	264
Discipline pittoriche e / o discipline plastiche e			198	198	198
Totale ore			396	396	462
Totale complessivo	1122	1122	1155	1155	1155



COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE: prof.ssa BOVINO Mariateresa

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Religione	Capobianco Maria Raffaella
Italiano	Bucci Gaetano
Storia	Bucci Gaetano
Storia dell'Arte	De Feo Riccardo
Filosofia	Tambone Eliseo
Inglese	Tamborra Marta
Matematica	Bovino Mariateresa
Fisica	Bovino Mariateresa
Discipline progettuali di indirizzo	De Santoli Francesco Paolo/Rizzo Andrea
Laboratorio di indirizzo	De Santoli Francesco Paolo/Rizzo Andrea
Scienze motorie	Mastomauro Filomena
Sostegno	Caterina Angela
Sostegno	Scaringella Valeria

COMMISSARI INTERNI DESIGNATI PER L'ESAME DI STATO

DOCENTI	DISCIPLINE
prof. De Santoli Francesco Paolo	Discipline Pittoriche
prof. Rizzo Andrea	Discipline Plastiche e Scultoree
prof.ssa Bovino Mariateresa	Matematica e Fisica

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 25 studenti, di cui una studentessa che non ha frequentato e che non ha prodotto richiesta di ritiro dal percorso scolastico. Sono presenti due allieve con DSA che hanno seguito un Piano Didattico Personalizzato, e due studentesse diversamente abili seguite da due insegnanti di sostegno, una per nove ore settimanali con Programmazione Paritaria, e l'altra per diciotto ore settimanali, con programmazione differenziata, coadiuvata anche da una educatrice professionale del servizio di assistenza specialistica.

La storia della classe non presenta note di particolare rilievo in quanto essa si è formata al terzo anno con studenti provenienti da classi diverse del biennio. Gli equilibri relazionali all'interno della classe sono spesso variati sia in relazione alla città di provenienza degli allievi sia in relazione al loro diverso grado di maturazione culturale e "socio-amicale". Nonostante ciò non si segnalano situazioni significative di conflittualità di gruppo o nella relazione coi docenti.

Salvo rare occasioni gli studenti, avendo usufruito di continuità didattica, hanno dimostrato buona disponibilità al dialogo culturale ed educativo.

Dal punto di vista cognitivo e della acquisizione di diversi tipi di competenze, la classe si è caratterizzata per eterogeneità, per interessi e metodi di studio, ed anche per ritmi esecutivi e d'apprendimento mediamente più che soddisfacenti, nonostante in alcuni momenti si sia segnalato un calo di tensione e impegno nello studio domestico. Con le dovute differenze personali, gli alunni hanno acquisito un metodo di studio e di lavoro scolastico sicuro e razionale con distinte capacità interdisciplinari, organizzative e progettuali, conoscenze più che buone dei codici della comunicazione visiva e degli elementi strutturali dell'immagine.

Nella classe sono presenti alcune allieve che si distinguono per aver affrontato lo studio nel corso dei cinque anni, e particolarmente nell'ultimo triennio, con costanza e volontà d'approfondimento, e che hanno mostrato coinvolgimento nelle attività curriculari ed extra-curriculari, raggiungendo una eccellente preparazione sia nelle materie d'indirizzo sia in quelle formative di base, tanto dell'area umanistica che in quella scientifica. Altri alunni, hanno rallentato il ritmo dell'attività didattica soprattutto a causa di un impegno individuale discontinuo e per le numerose assenze e ritardi, il che ha richiesto continue ripetizioni ed esercitazioni in aula. Essi, pertanto, presentano una preparazione incerta, talvolta frammentaria in particolare nell'area logico-matematica e della lingua straniera.

La partecipazione alle attività didattiche curriculari, in termini di disponibilità al dialogo educativo e di contributi attivi e propositivi, è stata complessivamente

soddisfacente, nonostante la necessità in qualche occasione di opportune sollecitazioni. Alcuni allievi sono stati invitati ad un impegno più sistematico e non condizionato solo dalla prossimità delle verifiche e in alcuni casi, ad una frequenza più assidua, tramite segnalazione alle famiglie.

Le famiglie in quest'ultimo anno di corso hanno partecipato un po' meno del passato al dialogo educativo, diversamente dai rappresentanti dei genitori sempre presenti nei vari incontri programmati durante l'anno scolastico.

Il comportamento degli allievi generalmente è stato corretto e il clima è stato sereno, anche se le modifiche approvate a gennaio sulle modalità di svolgimento dell'esame di stato, destano molteplici preoccupazioni e perplessità soprattutto per il poco tempo avuto a disposizione per prepararsi adeguatamente ad affrontare le prove finali.

Il Consiglio di classe ha inteso valorizzare la specificità metodologica di ciascuna disciplina, le modalità di lavoro ed i contenuti stabiliti in sede di programmazione iniziale. L'individuazione di macro argomenti di ordine generale, a cui riferire parti diverse dei singoli programmi svolti, è stata affrontata in un lavoro di sintesi conclusiva particolarmente nell'ultimo periodo dell'anno scolastico, anche alla luce dei chiarimenti e delle precisazioni pubblicati dall'USR il 19 febbraio 2019.

(rappresentazione del gruppo classe)

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO CLASSE E CREDITI SCOLASTICI

Numero	Alunni	Classe di provenienza	Crediti terzo anno a.s. 2016/17	Crediti quarto anno a.s. 2017/18	Totale crediti	Credito art. 15 d.lgs. 62/2017
1	BALDUCCI Simona	IV B	7	7	14	23
2	BUONVINO Mattia	IV B	6	6	12	21
3	CORTELLINO Ivonne	IV B	4	4	8	17
4	D'IMPERIO Martina	IV B	4	4	8	17
5	D'INTRONO Alessia	IV B	4	4	8	17
6	DE NIGRIS Alessia	IV B	5	5	10	19
7	DE VETERIS Barbara	IV B	6	5	11	20
8	DI LERNIA Davide	IV B	5	5	10	19
9	GALLO Miriana	IV B	5	5	10	19
10	GIORGIO Brian	IV B	4	4	8	17
11	IANNONE Angela	IV B	6	7	13	22
12	LAMINAFRA Miriana	IV B	6	6	12	21
13	LEONE Mauro	IV B	4	4	8	17
14	MALCANGI Marialuisa	IV B	5	6	11	20
15	MASTROTOTARO Luciana	IV B	7	8	15	24
16	MONTARULI Marina	IV B	6	7	13	22
17	OCCHIONIGRO Arianna	IV B	5	5	10	19
18	PASTORE Chiara	IV B	5	5	10	19
19	RONCHI Arianna	IV B	5	5	10	19
20	SCARCELLI Simona	IV B	6	6	12	21
21	SCOCCIMARRO Francesca	IV B	6	6	12	21
22	SIMONE Anna Morena	IV B	5	4	9	18
23	SIMONE Mauro	IV B	5	5	10	19
24	TARRICONE Maria Greca	IV B	5	5	10	19
25	TEDESCHI Angela	IV B	4	4	8	17

## STORIA DELLA CLASSE

CONTINUITA' DIDATTICA DEL CORPO DOCENTE NEL TRIENNIO			
DISCIPLINE	DOCENTI		
	CLASSE 3 <sup>a</sup>	CLASSE 4 <sup>a</sup>	CLASSE 5 <sup>a</sup>
	a.s. 2016/2017	a.s. 2017/2018	a.s. 2018/2019
Religione	Capobianco M.R.	Capobianco M.R.	Capobianco M.R.
Italiano	Bucci G.	Bucci G.	Bucci G.
Storia	Bucci G.	Bucci G.	Bucci G.
Storia dell'Arte	De Feo R.	De Feo R.	De Feo R.
Filosofia	Capurso G.	Capurso G.	Tambone E.
Inglese	Tamborra M.	Tamborra M.	Tamborra M.
Matematica	Bovino M.	Bovino M.	Bovino M.
Fisica	Bovino M.	Bovino M.	Bovino M.
Discipline progettuali pittoriche	De Santoli P.	De Santoli P.	De Santoli P.
Laboratorio della figurazione pittorica	De Santoli P.	De Santoli P.	De Santoli P.
Discipline progettuali plastico-scoltoree	Rizzo A.	Rizzo A.	Rizzo A.
Laboratorio delle discipline scoltoree	Rizzo A.	Rizzo A.	Rizzo A.
Scienze motorie	Mastromauro F.	Mastromauro F.	Mastromauro F.
Sostegno	Amendolagine M.	Amendolagine M.	Caterina A.
Sostegno	/	/	Scaringella V.

## Criteria per la valutazione degli apprendimenti per aree disciplinari:

### Area umanistica

- Possesso di un quadro generale sufficientemente articolato delle tematiche oggetto di studio;
- Capacità autonoma o guidata di lettura, analisi e valutazione critica di un testo e di un problema con utilizzo di strumenti adeguati;
- Capacità di esprimere la propria maturazione espressiva anche attraverso relazioni, composizioni, saggi brevi che rivelino l'acquisizione di linguaggi specifici.
- Capacità di comprendere i messaggi e i testi della lingua straniera individuandone il significato globale e le informazioni specifiche.

### Area scientifica

- Conoscenze su proprietà, composizione, struttura e trasformazioni della materia per ciò che concerne i fenomeni fisici relativi all'elettrostatica e al magnetismo;
- Conoscenze di base di goniometria e trigonometria, di esponenziali e logaritmi, di analisi matematica.
- Acquisizione di una mentalità scientifica di studio e di lavoro che consente loro un corretto approccio metodologico per ogni tipo di problema.
- Utilizzazione del linguaggio scientifico, studio di semplici funzioni algebriche e loro rappresentazione grafica.

### Area Artistica

- Acquisizione di competenze tecnico- scientifiche di progettazione.
- Capacità di realizzazione di prototipi in scala su temi assegnati.
- Sviluppo di capacità intellettuali, l'uso del disegno come analisi e lettura del progetto, applicazione delle teorie della grafica, capacità tecnico - pratiche nell'uso delle tecniche e creazioni di modelli.
- Capacità di elaborazione dei temi proposti, con possibilità di rilettura critica dei manufatti.

### Risultati di apprendimento trasversale

- Saper leggere un testo, analizzarlo e sintetizzarlo.
- Sapersi esprimere, nello scritto, con diversi registri linguistici e cognitivi
- Collegare le conoscenze disciplinari possedute
- Trasferire conoscenze in argomentazioni
- Valutare scelte selettive di natura sintetica e analitica
- Utilizzare linguaggi specialistici
- Commentare le scelte operate nelle valutazioni testuali
- Operare scelte analitiche e sintetiche dei contenuti verbali e testuali tramite l'astrazione
- Selezionare i registri linguistici
- Selezionare parole chiave - concetti chiave - nuclei tematici - nuclei critici
- Riassumere argomenti e conoscenze per strutture concettuali
- Individuare cause e distinguerle dagli effetti
- Operare sintesi critiche
- Compiere astrazioni dal particolare al generale
- Trarre conclusioni, date determinate ipotesi
- Lavorare in gruppo
- Apprendere in modo autonomo
- Saper utilizzare: strumenti informatici, biblioteche, materiali informativi
- Personalizzare l'apprendimento testuale in L1
- Riconoscere strumenti di base disciplinari da strumenti di approfondimento
- Correlare contenuti di discipline differenziate
- Saper utilizzare le risorse del territorio in relazione all'orientamento

ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2018-2019				
TIPOLOGIA	OGGETTO	Intera Classe	Alunni coinvolti	Durata
Visite guidate	Mostra Mimmo Palladino "Mathematica" - Bari	Sì		15 Novembre 2018
Viaggio di istruzione	Barcellona		Balducci, Cortellino, D'Imperio, De Nigris, De Veteris, Iannone, Laminafra, Malcangi, Mastrototaro, Occhionigro, Montaruli, Pastore, Scarcelli, Ronchi, Simone A.M., Simone M	1-5 Aprile 2019
Progetti e Manifestazioni culturali	Visione film "Van Gogh"	Sì		
	Spettacolo teatrale in lingua inglese "Frankenstein"	Sì		
	Manifestazione "Guida sicura"	Sì		2 Maggio 2019
	Incontro in auditorium "Cancro ti boccio"	Sì		
	Incontro con l'autore Francesco Piobbichi	Sì		
	Concorso letterario Cataldo Leone		Laminafra	
	Open Day		Buonvino, D'Introno, Laminafra, Mastrototaro, Montaruli, Scarcelli, Ronchi	2 Dicembre 2018
	Open Day		Buonvino, Iannone, Laminafra, Leone, Mastrototaro	13 Gennaio 2019
	Incontro con AVIS "Donazione di Organi Cellule e Tessuti"	Sì		
	Concorso "Diverso da chi?"		D'Introno, Giorgio, Mastrototaro	
Corso EIPASS con certificazione		Balducci, De Veteris, Iannone, Malcangi, Montaruli, Scarcelli, Pastore		
PON	"ArteinFormAzione" - Santo Stefano di Camastra (Messina)		Buonvino, Iannone, Malcangi, Scarcelli	
Attività di Orientamento	Salone dello studente - Bari	Sì		
	Accademia di Belle Arti - Foggia		Buonvino, De Veteris, Mastrototaro	
	Incontro in auditorium ISIA di Urbino	Sì		
	Incontro in auditorium NABA	Sì		

ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2017-2018				
TIPOLOGIA	OGGETTO	Intera Classe	Alunni coinvolti	Durata
Visite guidate	Centro storico - Andria	Sì		
Progetti e Manifestazioni culturali	Marcia contro la mafia - Foggia		Laminafra, Scarcelli	
	Progetto "Federicus"		Iannone, Malcangi	
	Progetto Carnevale		Buonvino, De Nigris, Di Lernia, Laminafra, Malcangi, Pastore, Scarcelli	
	Progetto Natale		Balducci, Buonvino, De Nigris, Di Lernia, D'Introno, Iannone, Laminafra, Masrototaro, Montaruli, Pastore, Scarcelli	
	Visione film "Caravaggio, l'anima e il sangue"	Sì		
	"Botteghe Laboratorio a scuola di mestiere: scultura" con l'esperto Renzo Buttazzo		Cortellino, Di Lernia, D'Imperio, D'Introno, Giorgio, Laminafra, Pastore, Ronchi, Scarcelli, Scoccimarro, Simone M.	
	Incontro con l'autore Federico Zampaglione  "Dove tutto è a metà"	Sì		
	Progetto AFS Intercultura - Parigi		De Nigris	
	Potenziamento linguistico con certificazione		Buonvino, De Nigris, Laminafra	
	Attività in laboratorio ebanisteria con il prof. Di Zanni	Sì		
PON	"ArteinFormAzione" - Santo Stefano di Camastra (Messina)		Balducci, Mastrototaro, Montaruli	
	"Aim High With English" - Edinburgo		Iannone	



ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2016-2017				
TIPOLOGIA	OGGETTO	Intera Classe	Alunni coinvolti	Durata
Viaggio di istruzione	Bologna		Balducci, Buonvino, D'Imperio, D'Introno, De Nigris, De Veteris, Iannone, Laminafra, Malcangi, Mastrototaro, Occhionigro, Scarcelli, Scoccimarro, Simone A, Simone M.	
	Progetto Carnevale	Sì		
	Progetto Cinema	Sì		
	Open Day	Sì		
	Giornata del contemporaneo	Sì		
	Seminario "Benessere della persona e gestione dei rischi connessi"	Sì		
	Corsa dell' AVIS		Balducci, Mastrototaro	
	Incontro con il prof. Federico Benuzi	Sì		

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e costituzione riassunti nella successiva tabella.

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Cittadinanza e costituzione	Italiano e storia

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola lavoro D.Lgs. N.77/2005, ridenominati dall'art. 1, comma 784, L. 145/2018)

### 1. TITOLO DEL PROGETTO

"RITORNO AL MESTIERE"		
CLASSE sez.	ALUNNI n.	Tutor interno
V B	25	/

### 2. DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE

<p><u>Obiettivi formativi:</u> Sviluppo e potenziamento di competenze chiave e specifiche</p> <ul style="list-style-type: none"><li>Potenziamento delle conoscenze in campo artistico</li><li>Potenziamento dell'autonomia in contesti extrascolastici</li><li>Acquisizione di competenze utili ad orientare le future scelte professionali</li></ul> <p><u>Natura e caratteristiche delle attività svolte</u></p> <p>Attività didattiche svolte in aula (laboratori, lezioni frontali con esperti interni ed esterni, corso sulla sicurezza)</p> <p>Visite guidate</p> <p>Attività di stage presso le aziende ospitanti concordate con i tutor aziendali</p> <p>Allestimento Presepe</p> <p>Allestimento esposizioni temporanee</p> <p>Alle attività di formazione in aula ha partecipato tutta la classe, gli studenti sono stati invece divisi in gruppi e assegnati alle aziende ospitanti nella fase di stage</p>
--

### 3. AREA PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO DELL'ATTIVITA'

Area artistica afferente alle discipline di indirizzo
---

### 4. IMPRESE/ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Associazione culturale TNT,RA comunicazione totale -Terlizzi
Associazione " I colori dell'anima" -Molfetta
Museo della Città e del Territorio -Corato

### 5. ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

vedi allegato 7

### 6. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Gli studenti, singolarmente o a gruppi, hanno partecipato a percorsi formativi diversificati per l'acquisizione dei risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, in base alle loro attitudini e ai loro stili cognitivi. I percorsi sono stati concordati con l'azienda anche in considerazione delle problematiche dei ragazzi diversamente abili, per i quali sono stati attuati percorsi alternativi con l'intervento dei docenti di sostegno. Inoltre, per l'alunno diversamente abile/DSA/BES il PCTO rappresenta un'ottima opportunità di inclusione ed è strettamente collegato con l'orientamento post-diploma. In allegato al rispettivo PEI/PDP sarà inserito il progetto.

Attività svolte	Modalità di svolgimento
Studenti con difficoltà nel percorso scolastico <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione in aula;</li> <li>- Stage aziendale con particolare riguardo ai tempi e modalità di apprendimento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- laboratori didattici</li> <li>- apprendimento cooperativo</li> <li>- peer tutoring</li> </ul>

#### 7. COMPETENZE ACQUISITE NEL PERCORSO CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

	Conoscenze	Abilità	Competenze
Livello IV EQF	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studi.
AREA DELLE COMPETENZE CULTURALI E TECNICO-PROFESSIONALI			
Impostare la "progettazione " attraverso percorsi predefiniti			
Cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi pratico-operativi			
Conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare le diverse tecniche della figurazione			
Individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico,urbano e paesaggistico			
AREA DELLE COMPETENZE SOCIALI, ORGANIZZATIVE E OPERATIVE			
Agire in modo autonomo e responsabile			
Imparare a lavorare in gruppo, collaborare e partecipare			
Capacità di comunicare adattandosi alle mutevoli condizioni ambientali			
Risolvere problemi			
Spirito di iniziativa e imprenditorialità			

## NODI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di classe, congiuntamente con altri Consigli di classe dell'Istituto, ha svolto una simulazione del colloquio. Per meglio rappresentare il colloquio dell'esame è stata costituita una commissione ad hoc composta da docenti di altre classi per le discipline affidate a commissari esterni e il Dirigente scolastico nel ruolo di presidente della commissione, oltre ovviamente ai docenti di classe per le discipline il cui commissario è interno.

La simulazione aveva lo scopo di raccogliere elementi per valutare le modalità di conduzione e svolgimento e della scelta del materiale con cui avviare il colloquio, secondo quanto previsto dall'art. 19 della O.M. 205/2019, e formulare proposte in merito.

il Consiglio di classe ha individuato i seguenti criteri per la scelta e la tipologia dei materiali da proporre ai candidati ai fini dello svolgimento del colloquio:

- la coerenza con gli obiettivi del profilo educativo, culturale e professionale (PECUP);
- la coerenza con il percorso formativo e didattico effettivamente seguito, come risulta dall'elenco delle attività curriculari ed extracurriculari e dai progetti e dalle esperienze svolte, con una particolare attenzione a quanto attinente le discipline di indirizzo;
- i percorsi di carattere pluridisciplinare svolti nel corso dell'anno scolastico che consentano allo studente la trattazione nel colloquio dei nodi concettuali che caratterizzano le discipline del percorso di studi;
- la possibilità di trarre e suggerire spunti per consentire lo svolgimento di un colloquio avente un effettivo carattere pluridisciplinare.

Sono stati individuati una serie di nodi interdisciplinari riportati di seguito e che si propongono alla Commissione.

- Confronto e conflitto di identità (tema oggetto della simulazione del colloquio)
- La luce
- Le contraddizioni del XX secolo
- La modernità
- Lo spazio e il tempo
- Bellezza: armonia e disarmonia
- Le Rivoluzioni culturali del primo Novecento

Sulla base dei nodi concettuali individuati sono stati predisposti i materiali da collocare nelle buste da far scegliere agli studenti della classe. Due di loro, scelti a caso, hanno sostenuto la simulazione del colloquio.

Dalla simulazione di queste e delle altre classi è emerso che il materiale che meglio consente di procedere all'avvio del colloquio, il momento apparso come il più critico nel corso della simulazione, è quello iconografico e relativo alla disciplina di indirizzo del corso di studi o a storia dell'arte.

Si è constatato che materiali quali testi letterari o poetici, articoli di giornale, estratti di saggi, ecc., in ragione dei tempi molto limitati in cui lo studente può analizzare gli stessi nonché della particolare situazione emotiva del momento, hanno posto in particolare difficoltà il candidato. Si è inoltre constatato che una pluralità di materiali ha disorientato lo studente, nel momento in cui egli ha cercato, in quella particolare situazione, di cogliere i nessi che legavano i differenti materiali.

La proposta che questo Consiglio di classe formula alla Commissione di esame è quindi che il materiale da porre nelle buste per l'avvio del colloquio sia singolo e relativo alle discipline di indirizzo e/o storia dell'arte.

Per quanto concerne gli studenti con certificazione DSA e con certificazione handicap con programmazione paritaria, la nota MIUR 788 del 06/05/2019 riporta quanto segue:

Con riferimento ai candidati con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento, l'esame di Stato è disciplinato, come è noto, dall'art. 20 del D.lgs. n. 62 del 2017, nonché dagli artt. 20 e 21 dell'O.M. n. 205 del 2019. In particolare, per lo svolgimento del colloquio trovano applicazione, rispettivamente, l'art. 20, comma 7, e l'art. 21, comma 5, dell'ordinanza ministeriale i quali prevedono che le commissioni d'esame sottopongono ai candidati con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento i materiali di cui all'art. 19, comma 1, predisposti in coerenza con il PEI o il PDP di ciascuno. Pertanto, non trova applicazione per i candidati con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento la procedura di cui all'art. 19, comma 5, dell'O.M. n.205 del 2019.

Il Dipartimento di inclusione dell'Istituto ha proposto quanto segue:

Alla luce di quanto riportato negli articoli dell'Ordinanza Ministeriale sopra esposti, il Dipartimento d'Inclusione propone di adottare le seguenti modalità operative:

- Per gli alunni diversamente abili con programmazione differenziata e paritaria, le prove scritte e orali dovranno essere concordate insieme al docente di sostegno e riferite al PEI e alle simulazioni; il CdC, per gli alunni con programmazione paritaria, dovrà individuare nodi tematici coerenti con il percorso svolto dal candidato;
- Per gli alunni BES e DSA:
  - Le prove scritte dovranno consentire l'ausilio di mezzi compensativi e tempo prolungato nell'esecuzione delle stesse, se contemplati nei PDP
  - Per le prove orali dovranno essere predisposte buste contenenti materiale facilitato/individualizzato, mappe concettuali, documenti iconografici con didascalie al fine di evitare ansia da prestazione che possa inficiare l'esito dell'esame.

Il Dipartimento, non avendo riscontrato nell'Ordinanza nessun rimando alla discussione di documenti non noti, all'unanimità ribadisce che dovrà essere evitato l'inserimento di tali documenti nelle buste che saranno utilizzate per le prove orali.

In merito alle griglie di valutazione, per gli alunni con programmazione differenziata si utilizzeranno quelle allegate al PEI, mentre per gli alunni con programmazione paritaria, BES e DSA, ci si rifarà alle griglie ministeriali in cui gli indicatori resteranno invariati e i descrittori dovranno essere calibrati dal Consiglio di classe.

Infine, in considerazione delle norme in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003), l'esonero dalla scelta della busta si configura, in ragione del fatto che il colloquio è pubblico, come una diffusione di "dati sensibili".

In attesa di eventuali indicazione da parte del MIUR, si consiglia di far figurare ugualmente una scelta tra tre buste al candidato con certificazione DSA o handicap, anche nel caso in cui nelle buste non è stato collocato materiale differente.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico	Vedi Programmazione Dipartimenti
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI VOTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conseguimento degli obiettivi disciplinari</li> <li>- Conseguimento degli obiettivi trasversali</li> <li>- Progresso realizzato in itinere, rispetto alla situazione di partenza</li> <li>- Impegno, interesse, partecipazione ad attività curriculari ed extracurriculari</li> <li>- Risposta agli interventi di recupero</li> <li>- Particolari situazioni familiari o personali, che possano influire sul rendimento scolastico</li> </ul>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	GRIGLIA DELLA VALUTAZIONE SOMMATIVA DEL PROFITTO  GRIGLIA DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

### VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

LIVELLI	SIGNIFICATI
LIVELLO ASSENZA 1/3	1/2 > Assenza di conoscenze e abilità riferibili ai campi di indagine delle diverse discipline. Impegno e partecipazione assenti, anche se sollecitati. Autonomia e autoregolazione insufficienti.
	3 > Conoscenze episodiche e frammentarie; impegno assente. Difficoltà nell'applicazione delle conoscenze, esposizione lacunosa ed impropria. Evidenti difficoltà nell'inserimento nei contesti di lavoro.
LIVELLO PARZIALE 4/5	4 > Conoscenze scarse, del tutto insufficiente la loro rielaborazione, limitate capacità di revisione e applicazione. Impegno discontinuo, autonomia insufficiente. Limitata la partecipazione al contesto di lavoro.
	5 > Debole acquisizione di alcune conoscenze essenziali, difficoltà nella rielaborazione e nell'uso dei linguaggi specifici. Autonomia limitata a compiti essenziali. Partecipazione ed impegno da stimolare continuamente.
LIVELLO BASE 6	6 > Sufficienti livelli di conoscenze e loro modesta capacità di applicazione, elaborazione limitata a contesti noti. Autonomia ed impegno incerti.
LIVELLO INTERMEDIO 7-8	7 > Conoscenze ed abilità possedute in modo essenziale, applicate con sicurezza in contesti noti. Rielaborazione ed espressione ancorate al testo e alle situazioni di apprendimento strutturate. Impegno e partecipazione costanti.
	8 > Sicura applicazione delle conoscenze, buone capacità di elaborazione. Sicurezza nell'esposizione e nella rielaborazione. Buone competenze concettuali (di argomentazione, di sintesi, di rielaborazione personale). Adeguato l'inserimento nei contesti relazionali e di lavoro. Costante impegno.
LIVELLO AVANZATO 9-10	9 > Possesso sicuro di conoscenze, di linguaggi e metodi, in ambienti anche diversi da quelli nei quali le competenze sono maturate. Processi di autovalutazione e regolazione del proprio sapere, presenti e costanti.
	10 > Livello più alto di maturazione e sviluppo che consente un uso creativo e personale delle competenze in ambienti differenziati e non abituali. Autoregolazione dei processi di apprendimento e di padronanza

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

10	Frequenza	Assidua e puntuale (ore di assenze fino al 7% del monte ore totale del primo periodo/intero anno)
	Rispetto delle regole	Comportamento esemplare per responsabilità, correttezza e osservanza delle norme previste dal Regolamento di Istituto e/o disposizioni organizzative e di sicurezza, per rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, nonché cura degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce. Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto in orario extracurricolare (compresi i viaggi di istruzione).
	Partecipazione	Attiva, autonoma e propositiva all'attività scolastica.
	Impegno	Intenso nell'adempimento dei doveri di studio, notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia nei lavori assegnati.
	Implicazione nell'attività di ASL	Piena consapevolezza delle criticità affrontate, delle soluzioni adottate e dei risultati conseguiti, ottima organizzazione delle attività, efficace interazione con l'ambiente circostante.
9	Frequenza	Puntuale e regolare (ore di assenze fino al 7% del monte ore totale del primo periodo/intero anno)
	Rispetto delle regole	Comportamento corretto, responsabile e disciplinato nell'osservanza delle norme previste dal Regolamento di Istituto e/o disposizioni organizzative e di sicurezza, nel rispetto di docenti, compagni e personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce. Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto in orario extracurricolare (compresi i viaggi di istruzione).
	Partecipazione	Attiva e autonoma all'attività scolastica.
	Impegno	Diligente nell'adempimento dei doveri di studio, soddisfacente e diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne.
	Implicazione nell'attività di ASL	Piena consapevolezza delle criticità affrontate, delle soluzioni adottate e dei risultati conseguiti, ottima organizzazione delle attività, efficace interazione con l'ambiente circostante.
8	Frequenza	Nel complesso regolare, rari ritardi e/o uscite anticipate
	Rispetto delle regole	Comportamento nel complesso corretto e rispettoso delle norme previste dal Regolamento di Istituto e/o disposizioni organizzative e di sicurezza, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce. Atteggiamento responsabile durante le attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto in orario extracurricolare (compresi i viaggi di istruzione).
	Partecipazione	Attenta e regolare all'attività scolastica.
	Impegno	Nel complesso diligente nell'adempimento dei doveri di studi, quasi sempre puntuale nei tempi di consegna dei lavori assegnati.
	Implicazione nell'attività di ASL	Consapevolezza delle criticità affrontate, delle soluzioni adottate e dei risultati conseguiti, buona organizzazione delle attività, discreta interazione con l'ambiente circostante.
7	Frequenza	Discreto numero di assenze e ritardi, mancanza di puntualità nelle giustificazioni.
	Rispetto delle regole	Comportamento non sempre corretto e rispettoso delle norme previste dal Regolamento di Istituto e/o disposizioni organizzative e di sicurezza, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce; a volte inadeguato autocontrollo in classe. Atteggiamento non sempre responsabile durante le attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto in orario extracurricolare (compresi i viaggi di istruzione).
	Partecipazione	Discontinua e/o superficiale all'attività scolastica.
	Impegno	Parziale adempimento dei doveri studio, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati.
	Implicazione nell'attività di ASL	Consapevolezza delle criticità affrontate, delle soluzioni adottate e dei risultati conseguiti, buona organizzazione delle attività, discreta interazione con l'ambiente circostante.
6	Frequenza	Numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate (ore di assenze superiore al 15% del monte ore totale del primo periodo/intero anno)

	Rispetto delle regole	Reiterata violazione di norme basilari previste dal Regolamento di Istituto e/o disposizioni organizzative e di sicurezza sanzionata con note e/o provvedimenti disciplinari, mancanza di autocontrollo in classe con frequente disturbo delle lezioni; scarso rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce. Atteggiamento poco responsabile durante le attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto in orario extracurricolare (compresi i viaggi di istruzione).
	Partecipazione	Distratta, selettiva, saltuaria e/o di disturbo; presenza passiva all'attività scolastica.
	Impegno	Parziale adempimento dei doveri studio, scarso rispetto delle consegne.
	Implicazione nell'attività di ASL	Acquisizione elementare delle criticità affrontate, delle soluzioni adottate e dei risultati conseguiti, sufficiente organizzazione delle attività e interazione con l'ambiente circostante.
5	Si ricorda che con questo voto vi è l'automatica non ammissione alla classe successiva	Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità. Presenza di comportamenti di particolare gravità per i quali vengono deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore ai 15 giorni e qualora lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative della scuola (D.M. n. 5 del 16.01.2009).

#### STRUMENTI

TESTO	AUTORE
Italiano: Letter Autori, Ed. Verde, vol 3	Panebianco B e altri
Storia: Nuovo dialogo con la storia e l'attualità, vol.3	Brancati- Pagliarani
Storia dell'Arte: Il cricco di Teodoro, vol 5, Ed. rossa	Cricco - Di Teodoro
Filosofia: Meraviglia delle idee 3	Massaro
Inglese: English plus intermedieate	Wetz Ben
Inglese: Art today	Clegg-Orlandi-Regazzi
Matematica: I principi della matematica vol.3 e 5	Re Fraschini- Grazzi
Fisica: Fisica di Walker	Walker
Scienze motorie: Più Movimento	Fiorini-Coretti-Bocchi
Discipline pittoriche: l'arte delle immagini	Galesso-Lorini
Discipline pittoriche: Manuale d'arte	Hernandez
Discipline plastiche e scultoree: I modi della scultura	Di Gennaro

#### SUPPORTI ALLA DIDATTICA

Durante tutto l'arco dell'anno scolastico, si è cercato di accrescere l'interesse e la partecipazione degli studenti utilizzando al meglio le risorse del nostro istituto.
Sono state utilizzate le seguenti strategie operative: lezione dialogica e frontale, brainstorming, cooperative learning, esperienze di ricerca-azione, letture guidate ed analisi dei testi, conversazioni guidate, attività operative individuali e/o di gruppo.
<u>Ambienti</u> : aule, aule attrezzate, laboratori di sezione, laboratorio multimediale, laboratorio linguistico, biblioteca, palestra, auditorium, spazi espositivi. <u>Strumenti</u> : macchine e attrezzature dei laboratori, LIM, manuali, enciclopedie, dizionari, documenti scritti, documentari/film, fonti iconiche, giornali, sitografia, dvd monografici sugli autori, letture video sulla lettura dei testi pittorici, mappa concettuale generale fornita in fotocopia, testi illustrati, riviste di design, cataloghi.



I docenti hanno illustrato agli alunni le modalità di svolgimento del nuovo Esame di Stato conclusivo del loro ciclo di studi e svolto simulazioni delle tipologie di prove al fine di prepararli ad affrontare lo stesso con serenità, rafforzando la capacità di utilizzare conoscenze e competenze relative alle diverse materie coinvolte nel loro svolgimento. Sono state effettuate simulazioni della prima prova, della seconda prova di indirizzo e del colloquio, come da allegati 2 e 4.

Le relazioni disciplinari dei singoli docenti allegate fanno parte integrante del presente documento, che è stato approvato dal Consiglio di Classe nella riunione del 15 maggio 2019.

I programmi disciplinari saranno inseriti come allegato 1 al presente documento al termine delle lezioni.

## I DOCENTI DELLA CLASSE

prof.ssa CAPOBIANCO Maria Raffaella	
prof. BUCCI Gaetano	
prof. DE FEO Riccardo	
prof. TAMBONE Eliseo	
prof.ssa TAMBORRA Marta	
prof.ssa BOVINO Mariateresa	
prof. DE SANTOLI Francesco Paolo	
prof. RIZZO Andrea	
prof.ssa MASTROMAURO Filomena	
prof.ssa CATERINA Angela	
prof.ssa SCARINGELLA Valeria	

Corato, 15 maggio 2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO